

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 8 del 6 aprile 2005

L'anno **duemilacinque**, il giorno **sei**, del mese di **aprile**, alle ore **diciotto**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'AATO Veronese, siti in Via Cà di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito, a seguito di convocazione prot. n. 479/05 del 01.04.2005.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Pietro Robbi, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, essendo presenti tutti i componenti, ad eccezione del Dott. Valdegamberi, dichiara valida la seduta.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Pietro Robbi

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 14 aprile 2005 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 14 aprile 2005

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darvi attuazione.

Verona, li 6 aprile 2005

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 8 del 6 aprile 2005

Oggetto: Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione, relative agli anni 2003, 2004 e 2005.

VISTA la propria deliberazione del 20 novembre 2003, n. 14, avente per oggetto “Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione”;

VISTA la propria deliberazione del 6 maggio 2004, n. 10, avente per oggetto “Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione, relative agli anni 2003 e 2004”;

PRESO ATTO dell'attuale stato attuativo delle disposizioni in precedenza impartite in merito agli incrementi tariffari in atti al presente provvedimento;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 14 marzo 2005 “esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2005, relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2005/2007”, con la quale l'Assemblea d'ambito, in attesa dell'affidamento a regime della gestione, e della conseguente applicazione del metodo tariffario normalizzato di cui al DM 1 agosto 1996, ha ritenuto necessario disporre un ulteriore incremento delle tariffe di fognatura e depurazione, pari al 5%, ai sensi dell'articolo 141 della legge 388/2000 e della deliberazione CIPE n. 52/2001, da aggiungersi a quelli già disposti con deliberazioni assembleari n. 6 del 26 giugno 2003 e n. 1 del 8 marzo 2004;

PRESO ATTO che, per effetto di tali disposizioni, le tariffe di fognatura e depurazione subiscono, nell'anno 2005, un ulteriore incremento del 5%, che va applicato alla tariffa in vigore al 31 dicembre 2004, e che, pertanto, si viene a determinare un aumento cumulato pari al 15,7625% della tariffa in vigore al 31.12.2002;

PRESO ATTO inoltre che tali incrementi sono regolarmente assoggettati ad IVA, nella misura del 10%, e che il successivo trasferimento a quest'Autorità dei maggiori proventi incassati dai gestori si configura invece come mera cessione di denaro, esente IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/1972, e che quindi tale versamento dovrà essere effettuato dal gestore al netto dell'IVA;

RICORDATO, inoltre, che la deliberazione CIPE n. 52/2001, e le altre deliberazioni CIPE ad essa collegate, dispone che gli incrementi tariffari siano applicati su tutte le utenze, siano esse civili ed industriali, che abbiano come recapito la pubblica fognatura;

PRESO ATTO delle difficoltà segnalate da molti gestori nel procedere all'incasso delle somme derivanti dagli incrementi tariffari relativi all'anno 2004, causata da meccanismi

IL PRESIDENTE
Pietro Robbi

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Franchini

di fatturazione non sempre tempestivi, per cui si ritiene opportuno prorogare il termine del versamento 2004 al 31 luglio 2005;

RITENUTO, inoltre, che i gestori debbano provvedere a calcolare i proventi da versare all'AATO sulla base del fatturato relativo all'esercizio in esame, indipendentemente dall'eventuale morosità dell'utenza gestita, che dovrà essere recuperata a cura del gestore medesimo;

RITENUTO, peraltro, necessario che tutti i soggetti gestori provvedano con celerità all'adozione dei disposti aumenti tariffari, ai sensi e per gli effetti della citata deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 14 marzo 2005, al fine di evitare fastidiosi recuperi e conguagli nei confronti dell'utenza;

VISTO il Bilancio di previsione 2005, approvato dall'Assemblea d'ambito con deliberazione n. 1 del 14 marzo 2005, esecutiva ai termini di legge;

VISTO il parere del Direttore Generale, reso ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. DI PROROGARE il termine per il versamento del saldo delle somme dovute dai gestori per l'anno 2004, al 31 luglio 2005, anziché al 30 aprile 2005 come precedentemente disposto con la deliberazione n. 10 del 6 maggio 2004.
2. DI STABILIRE che decorso il termine di cui al punto n. 1, ai gestori inadempienti saranno applicati gli interessi moratori nella misura prevista dalla normativa vigente.
3. DI SOLLECITARE le amministrazioni inadempienti a dare piena attuazione a quanto disposto dall'Assemblea d'Ambito.
4. DI SOLLECITARE le amministrazioni ad applicare sistemi di fatturazione più tempestivi, in grado di recuperare le somme dovute con minor ritardo rispetto a quello ad oggi registrato.
5. DI PRENDERE ATTO che l'incremento del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione relativamente all'anno 2005, disposto dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 1 del 14.03.2005 esecutiva ai termini di legge, deve essere determinato tenendo presente che la base di calcolo dell'incremento stesso è data dalla tariffa in vigore al 31.12.2004.
6. DI RICHIEDERE ai soggetti gestori il versamento dell'incremento tariffario così come determinato al punto precedente, entro il mese di dicembre 2005, e con eventuale saldo entro il 30 aprile 2006.
7. DI CONFERMARE che:
 - a. gli incrementi tariffari devono essere applicati a tutte le tipologie di utenze allacciate alla pubblica fognatura, siano esse di natura civile o industriale;

IL PRESIDENTE
Pietro Robbi

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Franchini

- b. il calcolo dei proventi da versare all'AATO deve essere effettuato in relazione al fatturato relativo all'esercizio di riferimento; il recupero di eventuali morosità resterà a carico dei soggetti gestori;
 - c. il suddetto calcolo deve essere certificato dal Legale Rappresentante del gestore, mediante la compilazione dell'apposito modello predisposto dalla struttura tecnica dell'AATO Veronese;
 - d. gli incrementi tariffari sono assoggettati ad IVA, nella misura del 10%;
 - e. il versamento delle somme a questa Autorità dovrà essere effettuato al netto dell'IVA, trattandosi di mera cessione di denaro ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/1972, l'IVA dovrà essere versata dai gestori direttamente allo Stato.
8. DI RICHIEDERE, in ogni modo, il versamento dei maggiori proventi relativi agli aumenti tariffari 2003 e 2004, direttamente alle amministrazioni inadempienti, sulla base dei consumi presunti censiti in sede di elaborazione del piano d'ambito.
9. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darne attuazione.

Verona, li 6 aprile 2005

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
Pietro Robbi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 11 del 6 aprile 2005

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto: Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione, relative agli anni 2003 e 2004.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Direttore esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si segnala che gli incrementi tariffari sono assoggettati ad IVA nella misura del 10%, ai sensi del DPR 633/1972. Inoltre il versamento nelle casse dell'AATO dei maggiori proventi derivanti dagli incrementi tariffari in oggetto, si può configurare come mera cessione di denaro, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del citato DPR 633/1972. Pertanto il gestore dovrà provvedere al versamento dei proventi al netto dell'IVA, che andrà versata allo Stato direttamente dal gestore.

Verona, li 6 aprile 2005

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO

Il Direttore
Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria:

- Esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 6 aprile 2005

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA

Il Direttore
Ing. Luciano Franchini